

1° PROVA

- 1) Quali sono gli atti per cui non è richiesta la motivazione del provvedimento a mente dell'art. 3 della L. 241/90?
 - gli atti normativi e per quelli a contenuto generale
 - gli atti che approvano elenchi di persone ammesse a contributi pubblici
 - gli atti relativi ai concorsi pubblici.

- 2) A quale dei seguenti soggetti è attribuita dall'art. 107 del d.lgs. N. 267/2000 la competenza in materia di provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi?
 - Giunta comunale
 - Sindaco
 - Dirigente o responsabile del servizio

- 3) A norma del TUEL, le deliberazioni in via d'urgenza adottate in materia attinente le variazioni di bilancio da organo diverso dal consiglio comunale, devono essere ratificate:
 - dal Consiglio Comunale nei 60 giorni successivi
 - dal Sindaco
 - dal Dirigente competente

- 4) Un'istanza di accesso civico generalizzato (cd. FOIA), di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013, è necessario motivare adeguatamente?
 - Sì, e occorre sempre anche indicare chiaramente l'ufficio che detiene i dati e i documenti che si richiedono
 - No, la richiesta può essere fatta da chiunque senza obbligo di motivazione
 - Sì, quando si richiedono i dati patrimoniali dei dirigenti

- 5) Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90, i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono:
 - astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale
 - tenere conto del conflitto di interessi
 - astenersi solo in caso di conflitto accertato e reale

- 6) A norma del disposto di cui all'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia definitiva cessa di avere effetto:
 - Trascorso un anno successivo all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione
 - Solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione
 - Al momento della presentazione della polizza di assicurazione di cui all'art. 103 comma 7

- 7) Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, nel caso di lavori per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende:
 - Una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori nella categoria prevalente
 - Una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria
 - Una riunione di operatori economici finalizzata a partecipare ad appalti sopra soglia comunitaria

- 8) Nel programma triennale dei lavori pubblici non sono riportati:

- 15) Ai sensi dell'art 36 del D.Lgs 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta
 - per affidamenti di importo inferiore a 100.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta
 - per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di dieci preventivi, ove esistenti
- 16) Ai sensi dell'art 54 del D.Lgs 50/2016, la durata di un accordo quadro per gli appalti nei settori ordinari, non supera:
- 4 anni
 - 2 anni
 - 3 anni
- 17) Ai sensi dell'art 102 del D.Lgs 50/2016, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento:
- per i lavori di importo pari o inferiore a 2,5 milioni di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016
 - per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016
 - per i lavori di importo pari o inferiore a 100 mila euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016
- 18) Qual è la definizione corretta degli "interventi di restauro e risanamento conservativo" di cui alla lett. d) dell'Allegato alla LR 15/2013?
- interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio
 - gli interventi che riguardano le unità edilizie che hanno assunto rilevante importanza nel contesto urbano territoriale per specifici pregi o caratteri architettonici o artistici che consistono in un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio, ne consentono la conservazione, valorizzandone i caratteri e rendendone possibile un uso adeguato alle intrinseche caratteristiche
 - interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono destinazioni d'uso con essi compatibili, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso
- 19) Quali tra i seguenti interventi è obbligatoriamente assoggettato a SCIA ai sensi dell'art. 13 della LR 15/2013?
- gli interventi restauro e risanamento conservativo compresi nei centri storici
 - il mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico
 - le opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione, prive di rilevanza ai fini sismici

- sugli edifici e nelle aree tutelati come beni culturali
- sugli edifici e nelle aree ricadenti all'interno di aree sottoposte a vincolo paesaggistico
- sugli edifici e nelle aree ricadenti in prossimità dei centri storici

26) Che cos'è l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA di cui al DPR 59/2013?

- il provvedimento rilasciato dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente e Energia, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale
- il provvedimento rilasciato dalla Provincia, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale
- il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale

27) Quanto un "rifiuto" cessa di essere qualificato come tale?

- quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfi specifici criteri
- quando provenga da raccolta differenziata e ne sia stata esclusa la pericolosità
- quando proviene da siti in cui siano state effettuate bonifiche ambientali

28) Quali sono i contenuti del piano stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), e chi li approva?

- l'individuazione delle aree a rischio frana, e li approva la Regione
- l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime, e li approva l'Autorità di Bacino
- l'individuazione delle aree ad elevato rischio sismico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime, e li approva la Provincia sentita l'Autorità di Bacino

29) Chi è tenuto ad effettuare la valutazione del rischio ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 81/2008?

- il datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di sorveglianza sanitaria
- il datore di lavoro in collaborazione con il medico competente, nei casi di sorveglianza sanitaria
- il datore di lavoro in collaborazione con le organizzazioni sindacali e il medico competente, nei casi di sorveglianza sanitaria

30) Il candidato descriva sinteticamente quali sono le competenze della CQAP previste dall'art. 6 della LR 15/2013.

3° PROVA

1) In quali casi può essere annullato un provvedimento amministrativo?

- per i provvedimenti adottati in violazione di legge o viziati da eccesso di potere o da incompetenza o nei casi di annullamento d'ufficio
- per i provvedimenti adottati da funzioni sottoposti ad indagine per abuso d'ufficio
- in tutti i casi

2) L'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune è disciplinato:

- da legge ordinaria
- da legge regionale
- da apposito regolamento, in conformità con lo statuto

3) L'obbligo previsto dall'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione?

- sì
- no, l'accesso civico "semplice" può essere esercitato solo da soggetti qualificati
- sì, ma solo nelle amministrazioni territoriali

4) Quali sono i vizi di legittimità dell'atto amministrativo?

- inopportunità, violazione di legge
- incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge
- inopportunità, eccesso di potere, nullità di errore

5) Ai sensi della Legge 241/1990, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi, salvi i casi in cui sia previsto un termine differente per legge, entro:

- il termine di trenta giorni
- il termine di quindici giorni
- il termine di sessanta giorni

6) Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, il valore massimo stimato di un appalto:

- è calcolato tenendo conto delle eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente previsti nei documenti di gara
- è calcolato sull'importo massimo pagabile, pari alla base d'asta, al lordo dell'IVA e senza tenere conto delle opzioni eventuali di rinnovo
- è calcolato sull'importo massimo pagabile, pari alla base d'asta, al netto dell'IVA e senza tenere conto delle opzioni eventuali di rinnovo

7) In tema di diritto di accesso e riservatezza cosa è vietato ai sensi dell'art. 53 ai sensi del D.Lgs. 50/2016?

- nulla; il diritto di accesso a qualsiasi atto di una procedura è sempre ammesso, senza alcun differimento temporale, a chiunque lo richieda
- nelle procedure aperte è vietato a chiunque assistere all'apertura della documentazione amministrativa dei soggetti concorrenti, in quanto contenente informazioni riferite al casellario giudiziale del legale rappresentante e amministratori delegati
- rivelare l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di essere invitati ad una procedura ristretta o negoziata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte

- o euro 2.500.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali
- 15) Ai sensi dell'art 36 del D.Lgs 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- o per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
 - o per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
 - o per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno venti operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
- 16) Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di previste dal D.Lgs 50/2016 e:
- o in caso di importo inferiore alla soglia di 100.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016
 - o in caso di importo inferiore alla soglia di 50.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016
 - o in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016
- 17) Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016, il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi:
- o due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine
 - o sei mesi dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termin
 - o un anno dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine
- 18) Per quali opere non è richiesta la presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità, di cui agli articoli 23, 25 e 26 della LR 15/2013?
- o per le opere pubbliche eseguite da privati fuori dal perimetro del T.U. e a scomputo del contributo di costruzione
 - o per le opere private approvate con l'accordo di programma di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 10 della LR 15/2013
 - o per le opere pubbliche eseguite da amministrazioni statali o enti istituzionalmente competenti

26) Quali, tra i sottoelencati rifiuti, è considerato "speciale" ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 152/2006?

- rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- i rifiuti da attività commerciali
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali

27) Quali sono i contenuti del "Rapporto preliminare" con il quale l'Autorità procedente avvia la verifica di assoggettabilità?

- la descrizione del progetto da assoggettare a VIA e le informazioni e i dati necessari alla verifica del rispetto delle normative europee
- la descrizione del piano inclusivo di un progetto assoggettato a VIA e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma
- la descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del D.Lgs. 152/2006

28) È consentito lo scarico sul suolo di acque provenienti dalla lavorazione di rocce naturali nonché dagli impianti di lavaggio delle sostanze minerali, a mente dell'art. 103 del D.Lgs. 152/2006?

- mai
- sempre, salvo il caso in cui ricada all'interno delle aree di tutela speciale e ZPS
- sì, purché i relativi fanghi siano costituiti esclusivamente da acqua e inerti naturali e non comportino danneggiamento delle falde acquifere o instabilità dei suoli

29) A quali soggetti deve essere trasmessa la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008?

- all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro nonché, limitatamente ai lavori pubblici, al prefetto territorialmente competenti
- all'azienda unità sanitaria locale e al Comune ove si svolge il lavoro
- all'azienda unità sanitaria locale e al prefetto territorialmente competenti

30) Il candidato descriva sommariamente le modalità di svolgimento di una conferenza decisoria in forma semplificata e asincrona.
